



REGIONE SICILIA

Bando STEP 2025

DDG 3424 del 02/12/2025

REGIONE SICILIA
Bando STEP 2025

DDG 3424 del 02/12/2025

1.OBIETTIVI

Il bando sostiene programmi di investimento finalizzati a:

- sviluppo e fabbricazione di tecnologie critiche e rafforzamento delle catene del valore regionali (digitale/deep tech/biotech);
- sviluppo e fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (clean-tech), in coerenza con gli obiettivi STEP.

2.SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione al bando le **imprese di qualsiasi dimensione** in forma singola o le aggregazioni con altri soggetti co-proponenti, compresi gli organismi di ricerca pubblici o privati, in **non più di cinque componenti**, costituite esclusivamente nella forma giuridica di società di capitali, Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), consorzi, società consortili, società cooperative con attività esterna e contratti di rete con soggettività giuridica in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- per le **grandi imprese**: essere costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizio;
- per le micro, piccole e medie imprese (**MPMI**): essere costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver depositato almeno tre bilanci di esercizio, con ricavi delle vendite medi almeno pari ad € 1.000.000;
- per le **imprese innovative e le start-up innovative**: essere costituite ed iscritte come attive nell'apposita sezione del Registro delle imprese, anche se di nuova costituzione e senza vincoli di fatturato minimo, a condizione che il relativo apporto tecnologico e/o di competenze risulti comunque strettamente funzionale al programma di investimenti candidato alle agevolazioni, in considerazione dell'apporto di conoscenze e/o contributi protetti da privativa industriale (es. soggetti titolari di brevetti).

3.PROGETTI AMMISSIBILI

Gli interventi proposti devono riguardare almeno uno dei seguenti settori tecnologici:

- a) Tecnologie digitali e innovazione deep-tech;
- b) Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;
- c) Biotecnologie;
- d) Medicinali critici;
- e) Materie prime critiche;
- f) Servizi critici e specifici.

Gli interventi finanziabili devono prevedere la fabbricazione e l'eventuale sviluppo di tecnologie critiche come di seguito descritti:

- A. la realizzazione di investimenti produttivi iniziali funzionali alla fabbricazione dei prodotti e/o servizi della tecnologia critica di riferimento;
- B. lo sviluppo della tecnologia critica attraverso la realizzazione di attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale strettamente funzionali alla successiva fabbricazione dei prodotti e/o servizi.

Non sono ammissibili programmi che abbiano ad oggetto esclusivamente lo sviluppo di tecnologie critiche non abbinato alla fabbricazione.

Tutti i programmi di investimento candidati alle agevolazioni **devono includere interventi tesi alla salvaguardia ed al rafforzamento delle catene territoriali del valore** associate alla tecnologia critica interessata con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomia del mercato interno

L'intervento proposto deve essere oggetto di **perizia tecnica asseverata** redatta da un tecnico con adeguato titolo di studio e comprovata esperienza professionale (almeno decennale) nel settore di riferimento, che descriva compiutamente le caratteristiche del progetto, evidenziando le spese necessarie per la realizzazione dell'intervento e le specifiche tecniche delle stesse, nonché la sussistenza delle condizioni previste per la riconducibilità del progetto medesimo nell'ambito del Regolamento STEP.

Gli interventi devono:

- a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e, comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;
- b) essere completati entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto; entro tale termine tutte le spese devono essere fatturate e pagate dal beneficiario;
- c) garantire il rispetto del principio DNSH;
- d) prevedere un costo complessivo per ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale massimo del 20% dei costi relativi alla realizzazione dell'investimento produttivo iniziale;
- e) essere realizzati in unità locali situate nel territorio della Regione Siciliana regolarmente censite presso la CCIAA competente per territorio.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese per gli investimenti produttivi iniziali ammissibili (IPI) sono:

- a) **IPI.1 - acquisto di immobili** nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento (max 30%).
- b) **IPI.2 – acquisto di terreni edificabili** e loro adeguamento, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti. Le spese proposte devono essere accompagnate da apposita perizia tecnica asseverata (da presentare con il progetto definitivo – Fase II), redatta da tecnico abilitato e indipendente con competenze specifiche nel settore di riferimento, recante le informazioni necessarie a valutarne la congruità).
- c) **IPI.3 - Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici:** adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto di investimento.

lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (max 40%).

- d) **IPI.4 - progettazione, direzione dei lavori e della sicurezza** di cantiere (max 4% tot).
- e) **IPI.5 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature**, compresi arredi e macchinari, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto di investimento. I beni oggetto di acquisto devono essere nuovi di fabbrica nuovi di fabbrica (è consentita l'acquisizione mediante contratti di locazione finanziaria).
- f) **IPI.6 - Acquisto di software, acquisizione** a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione dell'IPI (max 20%).
- g) **IPI.7 – Consulenza ed affini**, compresi quelli connessi per l'espletamento degli adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione (max 20%).

Le spese di cui i punti b) d) f) g) devono essere accompagnate da perizia tecnica asseverata.

Tali spese devono inoltre:

- essere utilizzate esclusivamente per l'investimento oggetto della proposta;
 - essere ammortizzabili;
 - acquistate a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto per almeno cinque anni (tre anni per le PMI);
- Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili entro il 50% dei costi totali dell'investimento produttivo ammissibile.

Le spese ammissibili per la realizzazione delle attività di **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** sono le seguenti:

- a) **PRI/PSS.1 - Costi del personale**: sono ammissibili le spese inerenti a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui gli stessi sono effettivamente impiegati nelle attività progettuali (le ore effettivamente destinate alle attività di ricerca e sviluppo lavorate da personale dipendente non possono superare il 60%)
- b) **PRI/PSS.2 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature**: sono ammissibili le spese relative a strumenti ed attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c) **PRI/PSS.3 - Costi relativi agli immobili e ai terreni**: sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.
- d) **PRI/PSS.4 - Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i servizi di consulenza** utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto a condizione che tali servizi abbiano carattere tecnico/scientifico e/o siano necessari per la validazione ed implementazione delle attività di R&S.
- e) **PRI/PSS.5 - Altri costi di esercizio**: sono ammissibili le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto (materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo).

Le spese ammissibili devono prevedere investimenti per un minimo di:

- € 5 milioni per le grandi imprese
- € 4 milioni per medie imprese
- € 3 milioni per micro e piccole

5.ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Per gli investimenti produttivi iniziali il contributo è concesso nella forma di contributo a fondo perduto con le seguenti intensità:

- 50% per le grandi imprese;
- 60% per le medie imprese;
- 70% per le micro e piccole imprese

Per le attività **di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, gli aiuti sono concessi nella forma di sovvenzione, in regime GBER, per un massimo di:

- 65% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

L'intensità massima di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

- del 10 % per le medie imprese;
- del 20 % per le piccole imprese.

Gli aiuti sono concessi in regime GBER.

6.PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire **dalle ore 12.00 del 15/12/2025 fino alle ore 12.00 del 13/02/2026**.

La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a graduatoria.

La procedura di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni si declina operativamente in due distinte fasi operative:

- Fase I: Presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni
- Fase II: Presentazione del progetto definitivo

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail:
commerciale@pertec.it - www.pertec.it